

Il Chiodo

n.70 anno II

23 luglio 1999

Settimanale dell'Ufficio del VOLONTariato
Redazione S.Nicola di Sestri Piazza S. Nicola

Il Campo Famiglie si è concluso l'11 luglio con un po' di nostalgia, ma tanto nuovo entusiasmo per l'arrivo di 37 ragazzi, i Rangers del G.R.S.

In tanti mi dicono: "Chi te lo fa fare?"

Ed io rispondo che sarebbe più semplice chiudere la Chiesa durante il periodo estivo per andare in vacanza, sarebbe più facile, durante l'anno, avere degli orari standard e staccare alle 19, sarebbe tutto più semplice ma...

Dove andrebbero quei ragazzi che hanno voglia di stare insieme per costruire qualcosa di positivo, di incontrarsi magari alle 21 per stampare un libretto di canti, un giornale, una liturgia?

Forse in qualche bar a sprecare malamente la loro energia e il loro entusiasmo!

Ma ... "chi più ne ha più ne metta" dice un proverbio, con gioia e felicità per aver dato, anche senza ricevere nulla.

In realtà chi fa volontariato e "dà" un qualcosa di suo, tempo, amore, disponibilità, competenze, denaro, etc... "riceve" molto di più ...

"Riceve" arricchimento personale, soddisfazione per aver contribuito a creare un qualcosa che manca nella vita degli altri ...

"La cosa più triste che ti possa capitare è di non essere utile a nessuno" diceva R.Follerau, e, anche se il Chiodo chiuderà i battenti nel mese di agosto, le attività dell'Ufficio del VOLONTariato continuano a fervere: lunedì 5 luglio è partito il container delle Suore S.Caterina di Prà per il Brasile grazie all'interessamento dell'Ufficio del VOLONTariato. Ancora una volta inSIemePUO'.

P.Modesto

In questo numero:

pag.2... C'è nuova legna

Buoni sì, ma.....

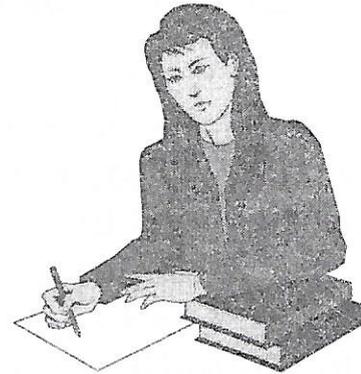
pag.3... L'Oasi Raggio di Sole

pag.4... Gli ultimi della classe

"C'è nuova legna" di Palma Traverso

E' appena terminato il IV° Campo Famiglie, Rumo-'99. E' appena terminato e già ne sento il bisogno. Sono stati nove giorni pieni. Sono stati nove giorni intensi, vissuti tra raggi di sole e gocce di rugiada, la mattina presto, nel nostro prato. La tenda delle femmine, laggiù in mezzo al verde, spiccava per la varietà di colori del bucato steso intorno, ma soprattutto per l'affiatamento che si era creato internamente. Le tende dei maschi, spesso e volentieri, spiccavano per le loro "vicissitudini" interne e la loro "grinta" esterna. Le persone che dormivano in albergo, consumavano i pasti al campo e non si è mai verificata nessuna incomprensione, nessun tipo di insoddisfazione: sole, vento, pioggia (pochissima, per la verità) non hanno fatto altro che cementare le persone e fuochi, alla sera, erano vissuti in modo intenso sia dai ragazzini, sia dagli adulti. Una battuta spiritosa da una parte, una canzone dall'altra, gridata a squarciagola o sussurrata, un sorriso, una carezza, una condivisione di minuti e di intenti veramente unica. Quest'anno i giorni sono veramente volati: domenica 4 luglio c'è stato l'incontro con il "Coro Maddalene" che ci ha accolto alla sua "solita" maniera: fra canti e discorsi siamo arrivati alla sera, su a Corte Inferiore, e ci siamo veramente "scatenati", sia a livello di balli, sia a livello di nuove conoscenze: conoscenze che hanno portato "nuova legna" ad ardere nel nostro comune camino. Il nostro camino tornerà ad ardere per il "Coro" il 4-5 dicembre, quando accoglieremo nuovamente con entusiasmo ed allegria quest'allegria brigata. Da lunedì 5 luglio a sabato 10, tutti i giorni sono state organizzate camminate, escursioni, Messe, canti, fuochi, preghiere, intenzioni, musiche e tombolate. Anche il tempo è stato dalla nostra parte; il sole non ci abbandonava che alle otto di sera, congedandosi da noi con colori meravigliosi ed intensi. Crescita di valori e di sentimenti. Crescita di conoscenza e di affiatamento, crescita di unione e di condivisione. Con questo entusiasmo siamo più che pronti a dare l'appuntamento per il prossimo "Campo Neve-Rumo-1999-2000". Non sarà solo un Capodanno, sarà un capomillennio. Dal 28-12-99 al 2-1-2000 avremo ancora giorni carichi di fiocchi di neve, di luce velata di allegria, lungo le stradine di quel posto meraviglioso che oramai è entrato nelle vene di noi tutti.

REDAZIONALE di Daniela



Buoni sì, ma ...

Spesso quando una persona si mostra troppo buona, viene considerata un po' stupida. Chiunque sia troppo paziente, o troppo gentile, o troppo generoso, trova prima o poi chi se ne approfitta.

La pazienza a volte è scambiata per debolezza, la gentilezza per eccessiva umiltà. Se però questa persona è un "vero" santo, allora poco gli importerà di essere derisa dagli altri. La sua mente ha raggiunto una visione talmente alta e perfetta che niente può scalfirla o influenzarla. Ma chi questa perfezione spirituale ancora non l'ha raggiunta cosa può fare?

Quando, ad esempio, sappiamo di essere nel giusto, pretendiamo di essere ascoltati.

Non facciamolo con arroganza, ma con fermezza.

Non è necessario fare la voce grossa, per farsi valere. Basta essere sicuri di se stessi e della giustizia della nostra causa, ed ecco che automaticamente ci creiamo la capacità di parlare con autorevolezza, senza lasciarci condizionare.

Se dobbiamo fare un rimprovero, sia sempre per il bene dell'altra persona, e non per gonfiare il nostro orgoglio.

Il chirurgo deve necessariamente infliggere un'operazione dolorosa al paziente, per evitargli la morte. Se vogliamo fare del bene ai bisognosi, facciamolo lasciandoci guidare dal nostro cuore.

Una volta, parlando con un sacerdote, gli ho espresso la mia paura di non agire sempre verso gli altri nella giusta misura e lui mi ha risposto: "Prima di fare qualsiasi cosa, di rapportarti ad una persona chiediti sempre: E' questo che il Signore vuole da me? Cosa ne penserebbe Lui? Vedrai che tutto sarà più semplice di quanto tu non creda!!!"

(Dal libretto del campo 9-7-'99)

*Erano presenti alla II° Festa del VOLONTARIATO del 16-20 giugno:
a cura di Mirca*

OASI RAGGIO DI SOLE

18034 CERIANA (IM)

**ACCOGLIENZA GRUPPI AUTOGESTITI per RITIRI
CAMPI ESTIVI e INVERNALI
CAMPI SCUOLA**

----- L'Oasi Raggio di Sole si trova a Ceriana, nell'entroterra di San Remo da cui dista 14Km. L'Oasi è a 400m di altitudine ed è immersa nel verde degli ulivi, in un luogo suggestivo dove sono posti degli itinerari di riflessione e di catechesi sulla fede cristiana.

-----Lo scopo dell'Oasi Raggio di Sole è di aiutare a riflettere sulla vocazione cristiana, e aiutare a contemplare il creato con stupore e gratitudine verso Dio Padre. Questo avviene attraverso dei segni che sono dislocati lungo i percorsi dell'Oasi: il Cantico delle Creature, il Tempio di Dio all'aperto e i variopinti fiori che rappresentano i colori della tavolozza di Dio. Per la celebrazione della S.Messa vi è la Cappella e il Tempio di Dio all'aperto. Ogni gruppo è libero di organizzarsi la giornata secondo i propri impegni e le proprie attività.

-----Si possono svolgere attività all'aperto ed effettuare delle passeggiate lungo sentieri segnati sui monti intorno all'Oasi, e suggestive escursioni sulle vicine Alpi Marittime.

-----L'Oasi è anche dotata di cucina fornita di stoviglie, sala mensa, sale per incontri e attività. Vi è un'area per il fuoco da campo. Vi è la possibilità di installare le tende in un'area allestita per il campeggio. L'accoglienza è gratuita, chi lo desidera può lasciare un'offerta per la manutenzione dell'Oasi.

* **da EST:** Autostrada A/10, uscita Arma di Taggia. Si oltrepassa la città di Arma di Taggia e si segue l'Aurelia fino a quando s'incontra, sulla destra, il bivio con l'indicazione per Ceriana e Baiardo.

* **da OVEST:** Autostrada A/10, uscita Sanremo Ovest. Si oltrepassa la città di Sanremo e in prossimità dello Stadio Comunale, sulla sinistra, vi è il bivio con la segnaletica per Ceriana e Baiardo.

* alla stazione centrale degli autobus di Sanremo, situata sotto Piazza Colombo, vi è il servizio di pullman per Ceriana e Baiardo.

----Giunti a **Ceriana:** si attraversa il paese e si passa una galleria, si percorre la strada ancora per 1Km poi, sulla destra, vi è il bivio con la segnaletica per l'Oasi Raggio di Sole, dopo 1Km si arriva all'**OASI**.

Se vuoi entrare a far parte della nostra redazione vieni tutti i giovedì alle 17.30 nell'Ufficio del volontariato.

Ci conosceremo e parteciperai alla nostra riunione settimanale.

*Se vuoi ricevere "Il Chiodo" in abbonamento postale manda il tuo indirizzo a:
Redazione Il Chiodo c/o
- Ufficio del volontariato -*

Piazza San Nicola

16153 Ge-Sestri

tel 0106512836 fax 0106593603

Il Chiodo andrà in ferie il mese di agosto!!!

GLI ULTIMI DELLA CLASSE

Chi non ricorda la famosa serie televisiva "saranno famosi"? ebbene quel modo di pensare e di essere che esaltano chi ha più talenti ha fatto scuola anche da noi. E' la cultura dell'efficienza, del successo dell'avere. I nuovi idoli sono i big che hanno "sfondato". Il sogno di molti italiani è quello di farsi conoscere, magari anche solo vincendo un banale telequiz. Oppure facendo il teppista allo stadio. E' la cultura del primo della classe. Quella cultura che poi provoca tremende depressioni in chi si accorge che primo della classe non è e non potrà mai esserlo. In questo scenario, c'è per fortuna chi non ci sta e cerca risposte contro corrente: come coloro che si impegnano nel volontariato o in movimenti di rinnovamento spirituale. Coloro che si rendono conto che una società centrata solo sul successo, è povera di contenuti, è priva di ideali che reggano, ma soprattutto è ingiusta. Che una società che privilegia chi può sia ingiusta, che non offra una pace reale è certamente vero. E' una società che, in un paese come il nostro, contiene, accanto ad anziani benestanti con mega pen-

sioni, milioni di poveri diavoli che annaspiano per far quadrare i conti con poco più di seicentomila lire al mese. Dove ci sono più di otto milioni di poveri. Dove sono presenti migliaia di immigrati attratti al nostro benessere e che poi si adattano a fare i lavori più umili. Dove c'è una disoccupazione altissima, specie nel sud. Finché predomina la cultura del primo della classe, c'è il pericolo che questi problemi restino irrisolti, e non abbia spazio se non chi ha già, chi già può, chi già lavora, con una conseguente crescente emarginazione di vaste fasce di popolazione. A questo punto dobbiamo porci una domanda: possiamo, noi cristiani, accettare una società di questo tipo? E' chiaro che no! Cosa possiamo fare, allora, per cambiarla? Prima di tutto mettere in Seme le nostre volontà e i nostri talenti nello sforzo collettivo di risolvere queste piaghe. In particolare noi, credenti in un Dio che si è fatto crocifiggere per amore, dobbiamo prendere sempre in considerazione per primi coloro che soffrono, che sono emarginati, che magari non hanno più la speranza della fede, insomma gli ultimi della classe.

Pino Carnovale

Il Chiodo n.70 anno II settimanale dell'Ufficio del VOLONTARIATO di Sestri.

Direttore Responsabile: **P.Modesto Paris**

In attesa di registrazione presso il Tribunale di Genova

In redazione: **Sandro Caregnato, Daniela Lombardo, Mina Semino, Maria Neri, Pino Carnovale, Pia Rocca, Piero Stanchi.**

Ha collaborato in questo numero: **Mirca Francescato.**

Stampato da **Gina** nella stamperia della Parrocchia San Nicola di Sestri
telefono 0106512836 fax 0106593603

Indirizzi ed etichette: **Cinzia.**

Spedizione: **Adolfo.**

E-Mail----insiemesipuo@iol.it

...E se vuoi dare un contributo:

conto corrente bancario CA.RI.GE.
agenzia n. 21 n° 2898530

oppure

conto corrente postale n° 25679168

intestati alla Parrocchia S. Nicola di
Sestri di GE- Sestri